

Allegato 1

Profilo, funzioni, compiti e criteri selettivi degli osservatori esterni nell'ambito delle rilevazioni del Sistema nazionale di Valutazione relative all'anno scolastico 2013/2014

PROFILO

Al fine di garantire un efficace svolgimento delle funzioni richieste e delle azioni correlate, si delinea sinteticamente il profilo dell'osservatore:

- a) Caratteristiche personali: autorevolezza, affidabilità, capacità di stabilire relazioni positive, né aggressive né inibite, con il Dirigente scolastico o con il docente;
- b) Conoscenze: scopi e finalità della rilevazione, protocollo di somministrazione delle prove;
- c) Abilità: corretto utilizzo di Internet, della posta elettronica e uso di base del foglio elettronico.

FUNZIONI

- a) Garantire la corretta applicazione del protocollo di somministrazione delle prove;
- b) Effettuare l'inserimento delle risposte alle prove su apposita maschera elettronica (foglio elettronico) che consegnerà alla segreteria della scuola per il successivo inoltro mediante caricamento sul sito Internet dell'INVALSI.

AZIONI SPECIFICHE

- a) Seguire accuratamente il percorso di formazione a distanza sulla rilevazione degli apprendimenti del SNV e sul protocollo di somministrazione delle prove;
- b) Registrarsi sul sito dell'INVALSI secondo le modalità e le tempistiche indicate sul sito internet dell'INVALSI medesimo;
- c) Contattare telefonicamente, prima del giorno fissato per la rilevazione, la scuola per presentarsi e accreditarsi presso il Dirigente scolastico o un suo delegato;
- d) Svolgere le operazioni sotto elencate per la rilevazione, che si svolgerà nell'arco di due giornate per la scuola primaria (una per Italiano, classe seconde e quinte; una per Matematica, classi seconde e quinte) e nell'arco di una sola giornata per la scuola secondaria di primo grado (classi terze) e per la scuola secondaria di secondo grado (classi seconde):
 - recarsi il giorno della prova, nel plesso scolastico assegnato in tempo utile per verificare che tutto sia predisposto come da protocollo;
 - assistere all'apertura dei plichi contenenti le prove e verificare l'integrità dei plichi relativi sia alle classi della scuola campione e a quelli delle classi non campione;
 - assistere alla somministrazione della prova e annotare eventuali irregolarità che saranno poi comunicate all'INVALSI;
 - provvedere direttamente, nel caso fosse necessario, alla somministrazione delle prove;
 - effettuare l'inserimento delle risposte alle prove su apposita maschera elettronica (foglio elettronico) che sarà consegnata alla segreteria della scuola per il successivo inoltro mediante caricamento sul sito dell'INVALSI, avendo comunque cura di conservarne una copia su file.

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OSSERVATORI ESTERNI

I referenti degli Uffici Regionali definiscono l'elenco nominativo degli osservatori sulla base dei seguenti criteri di selezione.

Si indicano le categorie di personale scolastico tra cui individuare, in ordine preferenziale, gli osservatori:

Dirigenti tecnici

Dirigenti scolastici

Docenti collaboratori del Dirigente scolastico

Docenti incaricati dello svolgimento di funzioni strumentali, con precedenza per quelli incaricati dello svolgimento di funzioni attinenti alla valutazione degli apprendimenti

Docenti comandati presso gli USR, articolazioni territoriali USR, ANSAS

Docenti esperti già utilizzati in precedenti rilevazioni o coinvolti con compiti di formatori o di tutor nei seminari di sensibilizzazione alle indagini OCSE-PISA

Docenti somministratori nelle scuole campionate nell'ambito dell'indagine OCSE-PISA

Docenti somministratori nelle scuole campionate nell'ambito delle indagini IEA-PIRLS e IEA-TIMSS.

Docenti con contratto a tempo indeterminato.

Docenti con contratto a tempo determinato.

In ciascuna delle predette categorie sarà data precedenza al personale in servizio rispetto a quello in quiescenza, da non più di tre anni, e rispettivamente, sulla base del criterio dell'età, partendo dal più giovane al più vecchio.

Infine, sarà possibile selezionare gli osservatori tra giovani laureati e diplomati, con preferenza per chi già risulta iscritto nelle graduatorie per l'insegnamento provinciali o d'Istituto.

Si fa presente che, nell'assegnazione della sede, i Dirigenti Regionali terranno conto del criterio di vicinorietà e della necessità di concordare con i Dirigenti Scolastici soluzioni organizzative che consentano ai soggetti selezionati di svolgere l'incarico affidato senza che si creino disfunzioni nell'attività didattica delle classi di appartenenza.